

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 14

Adunanza 13 ottobre 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PRASCORSANO - VARIANTE PARZIALE  
N. 6 AL P.R.G.C.M. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 241 – 38254/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Prascorsano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C.M., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 36-8667 del 20/09/1991, successivamente modificato con Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 28-2330 del 26/02/2001;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 8 del 19/02/2002, n. 8 del 31/01/2003, n. 2 del 23/02/2005 e n. 2 del 09/02/2007, quattro Varianti parziali al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 32 del 09/09/2009, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 16/09/2009 (pervenuto il 17/09/09) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

(*prat. n. 108-2008*)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 687 abitanti al 1997; 664 abitanti al 1981; 636 abitanti al 1991 e 756 abitanti al 2001, dato quest'ultimo che denota un incremento demografico piuttosto consistente;
- superficie territoriale di 457 ettari di montagna, dei quali 42 presentano pendenze inferiori ai 5°, 310 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 106 con pendenze superiori ai 20°. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 263 ettari, che

- costituiscono il 58% dell'intero territorio comunale; agricoltura: è compreso nella zona "D.O.C. del Canavese", con produzioni tipiche di "frutticoltura";
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area Cuorgnè", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
  - è compreso nella Comunità Montana "Alto Canavese" (D.P.G.R. n. 80/2009);
  - individuato dal P.T.C. come "Centro Turistico di interesse provinciale";
  - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - infrastrutture viarie:
    - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 42 e n. 43;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è interessato dal Torrente Gallenca, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - tutela ambientale:
    - è interessato, per una superficie di 13 ettari, dall'Area Protetta Regionale denominata "Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Belmonte";
    - è compreso nelle zone di ricarica delle falde;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C.M. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti diffuse modifiche puntuali al P.R.G.C.M. vigente:

- in loc. *Cascina Paul*, cambio d'uso di edificio rurale esistente in area agricola "A" in edificio artigianale;
- in loc. *Pemonte*:
  - trasformazione di area residenziale "RN 2" in area agricola "A" della superficie di mq 1.285;
  - trasformazione di area agricola "A" in area industriale "IR1c" della superficie complessiva di mq 2.320;
  - trasformazione di un'area agricola "A" in area a servizi "S" della superficie di mq 1.970;
- in loc. *Cresto*:
  - trasformazione di area agricola di tutela "T" in area residenziale "RC3b" della superficie di mq 2.775;
  - modifica della normativa attribuita ad un edificio bifamiliare in zona residenziale "RC3";
  - trasformazione di area residenziale "RC3" in area agricola "A" della superficie di mq 2.125;
- in loc. *Piane*:
  - trasformazione di area agricola "A" in area residenziale "RC" della superficie di mq 1.200;
  - trasformazione di un'area agricola "A" in area a servizi "S" della superficie di mq 680;
- in loc. *Prabasone*:
  - trasformazione di due contigue aree a servizi "S7" in due aree industriali "IR1b" della

- superficie complessiva di mq 1.970 (mq 1.550 + 420);
- trasformazione di area a servizi "S" in area agricola "A" della superficie di mq 680;
  - trasformazione di area residenziale "RC2" in area agricola "A" della superficie di mq 1.100;
- adeguamento cartografico, mediante l'introduzione delle modificazioni previste dalla Variante;

la "*Relazione tecnica*" della Variante reca le dichiarazioni di compatibilità in linea geologica e con il Piano di Zonizzazione acustica delle modificazioni previste;

Alla Variante risulta allegata una "*Relazione geologico-tecnica*" relativa alle aree oggetto di modifica;

evidenziato che con riferimento al D.Lgs. 152/06 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica, la citata deliberazione C.C. n. 32/2009, reca la seguente precisazione: "(...) *in relazione ai contenuti della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. in oggetto, si ritiene che la stessa non richieda l'attivazione del processo di valutazione ambientale;*";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/10/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 05/10/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C.M. del Comune di Prascorsano, adottato con deliberazione del C.C. n. 32 del 09/09/2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento

della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C.M. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Prascorsano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta